

Richiesta della Lista Città per Vivere di Roseto

Lista Civica “Città per Vivere”

Coordinamento Regionale

Via Lombardia, 10 – Roseto degli Abruzzi (TE)

COMUNICATO STAMPA

La Lista Civica “Città per Vivere” chiede al Sindaco del Comune di Roseto la indizione di un **“REFERENDUM POPOLARE CONSULTIVO”** per fare decidere i Cittadini sull’avvio dei lavori per la realizzazione della **“VARIANTE ALLA STATALE 16 ADRIATICA”** già prevista nel Piano Regolatore Generale, finanziata dall’ANAS e attesa da più mezzo secolo.

Tale opera pubblica, finanziata una prima volta nel lontano 1959 (come quella di Pineto allora immediatamente realizzata), è stata urbanisticamente inserita nel Piano Regolatore Generale del Comune di Roseto, approvata dal Consiglio Comunale e inserita quale opera “strategica” direttamente collegata con la “Teramo-Mare”.

Essa è stata presente sin dall’inizio negli atti ufficiali di tutti i **Piani decennali della grande viabilità** elaborati dal Ministero dei Lavori Pubblici, resa operativa dall’ANAS e dalla Regione Abruzzo quale **“opera di interesse prioritario”**.

Nel rispetto dello spirito fondativo della Lista Città per Vivere, chiediamo alla Amministrazione Comunale la indizione del **“Referendum consultivo Comunale”** quale “atto democratico esemplare” attestante la effettiva volontà di “consentire”, in tempi brevissimi, che siano “anche” i Cittadini di Roseto, contestualmente al Consiglio Comunale, a esprimere il proprio parere sulla realizzazione della Variante alla Statale 16.

E’ necessario rendere non più dilazionabile la esecuzione dei lavori progettati e finanziati, sollecitando l’intervento “prescrittivo” della Comunità Economica Europea e del Ministero delle Infrastrutture nei confronti dei soggetti inadempienti quali il Comune di Roseto e la Regione Abruzzo.

Nei libri di storia locale e nella raccolta delle memorie dei personaggi più rappresentativi della nostra comunità, è scritto e detto ciò che nessuno può negare: e cioè che, nello spirito dei Cittadini di Roseto, che pure in prima persona si sono impegnati per ottenere il dirottamento dei TIR dalla Statale 16 alla A/14 in attesa di soluzioni alternative, la “Circonvallazione” al centro urbano del capoluogo è stata sempre considerata “la soluzione definitiva” del problema del traffico veicolare pesante e leggero di attraversamento.

Quei Cittadini che, per questo, hanno fatto quanto potevano, avendo nel cuore soltanto il bene di Roseto e non invece quello dei numerosi interessi speculativi privati e politici, hanno sempre rivolto il loro pensiero “strategico” al futuro, chiedendo il completamento del **“Corridoio Adriatico”**, con il trasferimento del trasporto merci sui **“Treni navetta delle Ferrovie”** e sulle **“Autostrade del Mare”**, tante volte sollecitate, tra gli altri, dall’allora **Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi**.

Ecco perchè, trovandoci oggi di fronte a serie difficoltà dovute anche ad una crisi economica e sociale “molto preoccupante”, chiediamo agli attuali Amministratori di prendere di petto il problema e di dimostrare “adesso”, insieme ai Cittadini, di che pasta sono fatti.

Mettano in campo se stessi, se ne hanno le necessarie competenze, capacità e visione “strategica”, per promuovere uno sviluppo compatibile “forse ancora recuperabile”, favorendo una più qualificata e stabile occupazione, per i tantissimi lavoratori attualmente disoccupati, in cassa integrazione e in mobilità e, in modo urgentissimo per i giovani della nostra Comunità

locale, che stiamo abbandonando a se stessi e che, come la “durezza” della realtà ci mette drammaticamente davanti agli occhi, rischiamo di perdere per sempre.

Pio Rapagnà - ex Parlamentare

Roseto degli Abruzzi, 5.9.2013